

Diritto di asilo. Report 2021

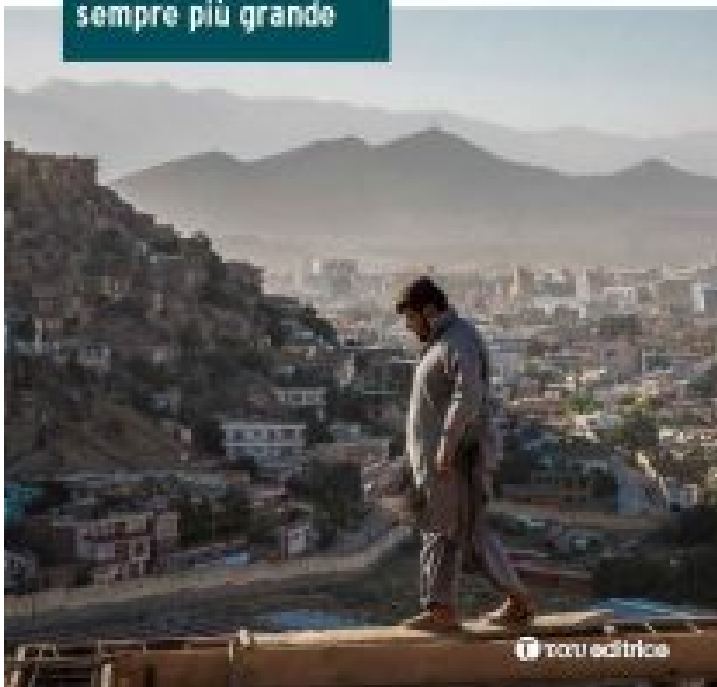
Autore: [Fondazione Migrantes](#)

Con il 2021 la Fondazione Migrantes arriva alla quinta edizione del rapporto dedicato al mondo dei richiedenti asilo e dei rifugiati. Un lavoro scritto da un'équipe di autrici e autori che si lasciano "toccare e interrogare" dalle sofferenze e dalle contraddizioni che le persone in fuga nel mondo raccontano o portano scritte nei loro volti e nei loro corpi.

Oggi più che mai questo sguardo è cruciale per leggere dati, norme, politiche e storie che rappresentano una realtà molto distante dal messaggio di papa Francesco "Verso un noi sempre più grande", che individua nell'abbattimento dei muri e nella capacità di saper costruire ponti uno degli strumenti maggiori per la salvezza umana.

IL DIRITTO D'ASILO REPORT 2021

Gli ostacoli
verso un noi
sempre più grande



Il Report 2021 di Diritto d'asilo, come sempre ricco di dati e di informazioni, ricostruisce il quadro delle guerre e delle altre crisi che sono alla base delle migrazioni anche con precisazioni che smentiscono molti luoghi comuni. Uno per tutti. Almeno in tutto il 2020, l'Italia e l'Europa hanno rappresentato un'eccezione in contro-tendenza rispetto alla situazione globale: mentre nel mondo il numero delle persone in fuga continuava ad aumentare, fino a una stima di 82,4 milioni, nel nostro continente si sono registrati meno arrivi "irregolari" di rifugiati e migranti (-12% rispetto al 2019) e meno richiedenti asilo (crollati di ben un terzo). In questo contesto sono sempre meno i migranti che ottengono protezione in Europa, dove invece ritornano le frontiere interne, con una diffusione impropria dei controlli, e dove la solidarietà sembra declinata solo in chiave difensiva ed escludente, come mostra la più recente proposta di Patto europeo su immigrazione e asilo. La situazione dell'Italia d'altra parte mostra luci e ombre: se da un lato il sistema di accoglienza è attraversato da fortissime contraddizioni e in particolare nella sua declinazione emancipante, integrata e diffusa non è ancora divenuto il riferimento di una politica nazionale in materia di asilo, dall'altro lato la recente introduzione della protezione speciale lascia intravedere le potenzialità di una forma di regolarizzazione permanente e

il protagonismo dei rifugiati inizia a farsi strada nel dibattito pubblico e scientifico.

L'augurio è che il volume possa anche quest'anno aiutare a costruire un sapere fondato rispetto a chi è in fuga, a chi arriva a chiedere protezione nel nostro continente e nel nostro paese, che ci aiuti a restare o ritornare "umani", capaci di rimuovere – come è detto nel titolo – gli ostacoli verso un noi sempre più grande.

Qui [la sintesi del rapporto](#)